

ADOTTA UNO SPETTACOLO VISIONI/INCONTRI /ESPERIENZE 2016'17



ADOTTA UNO SPETTACOLO: VISIONI / INCONTRI / ESPERIENZE

19ª edizione - Stagione 2016-2017

Progetto a cura di Carla Manzon

Thesis Associazione Culturale per la 19ª edizione del progetto di educazione teatrale dedicato agli studenti degli Istituti Superiori di tutta la provincia di **Pordenone** rinnova i contenuti del progetto e l'attenzione nei confronti del mondo della scuola.

Con la collaborazione dell'Associazione Teatro Pordenone e dell'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, il sostegno di Fondazione Crup e il patrocinio del Comune di Pordenone, **ADOTTA UNO SPETTACOLO** ha individuato all'interno delle stagioni del Teatro Comunale di Pordenone, dei Teatri di San Vito al Tagliamento, Maniago, Casarsa della Delizia, Sacile e Zoppola **37 titoli**, in diversi ambiti tematici, sui quali articolare una proposta di approfondimento per gli studenti e gli insegnanti.

ADOTTA UNO SPETTACOLO E' REALIZZATO

in collaborazione con:



con il sostegno di:



con il patrocinio di:



Comune di Pordenone

I PERCORSI

1 - I CLASSICI

Spettacoli di riferimento:

al Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Pordenone:

- *Mistero Buffo*
- *Madame Bovary*
- *Le donne gelose*
- *Il prezzo*

al Teatro Verdi di Maniago:

- *Cyrano de Bergerac*
- *Souper*

all'Auditorium del Centro Civico di San Vito al Tagliamento:

- *Casa di bambola*
- *Il malato immaginario*

al Teatro Zancanaro di Sacile:

- *Scandalo*
- *Il borghese gentiluomo*

al Teatro Pasolini di Casarsa:

- *Cyrano de Bergerac*

Anche quest'anno la proposta delle stagioni teatrali di Pordenone e provincia è fatta di grandi classici e di straordinari personaggi. Una donna inquieta e insoddisfatta del legame matrimoniale che vive di desiderio e sensualità (*Madame Bovary*); un giullare che racconta i miracoli di Gesù in una mirabolante lingua inventata da un premio Nobel per la letteratura (*Mistero Buffo*); una scaltra e avara vedova che gioca con denari e sentimenti e che riuscirà a far ammattire di gelosia due vicine di casa nella Venezia del '700 (*Le donne gelose*); due fratelli che dovranno confrontarsi con i disastri affettivi provocati da un padre egoista e cinico (*Il prezzo*); un soldato-poeta (o un poeta-soldato?) che si sacrificherà per un amore non corrisposto (*Cyrano de Bergerac*); un banchiere corrotto che scoprirà amaramente quanto siano ipocrite le relazioni familiari (*Souper*); una relazione inopportuna che darà scandalo nella Vienna fin-de-siècle (*Scandalo*); un borghesuccio ipocondriaco e "ingenuotto" (*Il malato immaginario*); un borghese arricchito e ignorante che insegue in modo ridicolo un titolo nobiliare (*Il borghese gentiluomo*); e, infine, una donna che comprenderà dolorosamente quanto sia importante fuggire da tutte le costrizioni borghesi e matrimoniali per poter finalmente conoscere se stessa (*Casa di bambola*). Questi grandi autori, (Molière, Goldoni, Flaubert, Ibsen, Rostand, Schnitzler, Miller, Molnár, Fo), ci raccontano storie apparentemente legate al passato, ma che, affidandoci a una attenta rilettura, acquistano una luce di sconvolgente modernità, che non mancherà di stupire e affascinare anche gli studenti più giovani.

2 - IL TEATRO DELLE EMOZIONI

Spettacoli di riferimento:

al Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Pordenone:

- *Cronache del bambino anatra (Progetto GLI imPERFETTI)*
- *Amore (consigliato alle classi quarte e quinte)*
- *Un'ora di tranquillità*
- *Bull (consigliato alle classi quarte e quinte)*
- *Laika*

al Teatro Comunale di Zoppola:

- *La fabbrica dei preti*

all'Auditorium del Centro Civico di San Vito al Tagliamento:

- *La scuola*
- *Le prénom*

al Teatro Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia:

- *Non c'è acqua più fresca*

al Teatro Verdi di Maniago:

- *La scuola*

al Teatro Zancanaro di Sacile:

- *Calendar girls*

Una varietà di emozioni diversissime verranno proposte quest'anno in questa sezione formata da testi recenti, alcuni recentissimi, che sicuramente provocheranno importanti riflessioni tra i banchi scolastici.

Per raccontare la storia del *Progetto GLI imPERFETTI* (con lo spettacolo che verrà rappresentato in prima assoluta al Teatro Verdi di Pordenone), vorrei citare le parole della sua autrice, la drammaturga Sonia Antinori: *"E' un lavoro sulla dislessia, che ripercorre gli snodi di una relazione tra una madre ed un figlio dislessico, con una retrodatazione che consente di mettere a fuoco il problema in un'epoca in cui comunità scientifica e società civile non avevano ancora scoperto la vera natura del problema. Uno spettacolo che attraverso lo strumento sensibile del teatro si pone lo scopo di accendere il dibattito su questo disturbo, per aprirsi poi a un'analisi più ampia del rapporto che ogni essere umano ha con le sue imperfezioni e sconfinare infine nella narrazione di quel percorso, che, attraverso l'accettazione del limite, prelude al perdono di sé stessi e degli altri."*

Amore di Spiro Scimone è la storia di due amori, uno etero, uno omo, entrambi vissuti con toni poetici e gesti amorevoli, in cui l'Eros diventa Thanatos, sino a quando le due coppie adagate sulle loro tombe non si copriranno con delle lenzuola bianche. Dialoghi quotidiani e surreali, ritmi serrati che intercettano relazioni, attenzioni e richieste fisiche che celano necessità sul limite tra la verità e la tragedia del quotidiano.

Un'ora di tranquillità, vaudeville contemporaneo dai ritmi serratissimi, descrive le vicende di un agiato architetto parigino, insidiato da moglie, amante, figlio e amico, che non riesce a trovare mai pace durante una giornata infernale di accadimenti che gli faranno scoprire delle scomode verità. Riuscirà infine il nostro eroe a trovare la sua meritata "ora di tranquillità"? Agli spettatori scoprirlo...

Bull ha per tema il bullismo sul posto di lavoro. E' una feroce commedia che riporta alla modernità l'antico motto *"homo homini lupus"*, con uno sguardo acuto e spietato sulla società contemporanea.

In *Laika* di e con Ascanio Celestini, si racconta un mondo di emarginati, quasi un omaggio ai personaggi di Pasolini, gli ultimi, quelli che non hanno nemmeno il diritto a essere considerati e ascoltati nella cosiddetta società civile. Un Cristo cieco, un San Pietro con la voce di bambina saranno gli spettatori impotenti di un mondo alla deriva. Un affresco potente e disincantato "per voce sola" ricco di provocazione e sensibilità narrativa.

La fabbrica dei preti è uno spettacolo originale scritto e interpretato dalla bravissima Giuliana Musso. Ispirato alle vite vere di tre sacerdoti, dall'entrata da giovanissimi in seminario, fino all'età adulta, la rappresentazione narra della loro vocazione, delle crisi e dei tormenti esistenziali che li hanno afflitti. La capacità camaleontica della Musso riesce a dare uno spessore speciale a vicende umane particolari e talvolta dolorose e svela un mondo a molti sconosciuto.

Gli studenti potranno divertirsi e capire cosa sta "dall'altra parte della barricata" nello spettacolo *La scuola*, amara descrizione del mondo dei professori, colti in un momento importante e particolare: gli scrutini di fine anno.

Sarcastico, polemico, e alla fine tenero nei confronti dei suoi alunni, riuscirà il prof. Silvio Orlando a convincere i suoi colleghi a salvare uno dei suoi studenti più problematici?

Le prénom, racconta di una cena tra parenti e amici dove la notizia di un bimbo in arrivo e la semplice domanda dei famigliari sul nome che i futuri genitori intendono dare al nascituro, scatenerà un putiferio, uno scontro di vedute e momenti di verità memorabili.

Non c'è acqua più fresca è un testo scritto dalla drammaturga Renata Molinari nel 2015 per Giuseppe Battiston, grande attore e friulano "doc", come omaggio di entrambi al mondo giovanile casarsese di Pier Paolo Pasolini. Attraverso le poesie friulane del giovane Pier Paolo e la rievocazione di un Friuli ormai lontano, le parole del poeta ritrovano rinnovata forza dall'interpretazione di Battiston e dalle canzoni di Sidoti, che ci riporteranno in una terra mitica e amata.

Infine *Calendar girls* è una commedia tutta al femminile, che inizia con la dolorosissima storia di una malattia e che finirà con il trionfo dell'amicizia e della sorellanza tra un gruppo di signore di un paesino inglese. Uno speciale calendario realizzato per beneficenza desterà inizialmente grande scandalo, per poi portare le nostre eroine alla ribalta delle cronache nazionali. Da non perdere, soprattutto, le interpretazioni di alcune tra le migliori attrici del panorama nazionale.

Buone (forti) emozioni a tutti!

3 - IL TEATRO DELLE IDEE

Spettacoli di riferimento:

al Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Pordenone:

- *Odissea A/R (consigliato alle classi quarte e quinte)*
- *Quello che non ho*

al Teatro Verdi di Maniago:

- *Il solito viaggio*
- *Oblivion: The human jukebox*

all'Auditorium del Centro Civico di San Vito al Tagliamento:

- *Numero primo*

al Teatro Comunale di Zoppola:

- *Come cavalli che dormono in piedi*

al Teatro Pasolini di Casarsa:

- *Oblivion: The human jukebox*
- *Perché non parli?*

Gli allievi della scuola del Teatro Biondo di Palermo, diretti da Emma Dante, una delle più interessanti registe della nuova generazione, saranno gli interpreti di un'originale versione dell'*Odissea A/R*; Neri Marcorè declinerà i versi di Pasolini con le canzoni di De Andrè (*Quello che non ho*); una bizzarra e sinistra agenzia organizzerà viaggi "estremi" e definitivi (*Il solito viaggio*); cantanti funambolici si proporranno come jukebox viventi (*Oblivion: The human jukebox*); Marco Paolini propone un esperimento di "fantascienza narrata a teatro", una storia che racconta di un futuro probabile fatto di cose, di bestie e di umani rimescolati insieme come si fa con le carte prima di giocare (*Numero primo*); Paolo Rumiz dedicherà un sentito e dolente omaggio ai suoi avi morti durante la Grande Guerra (*Come cavalli che dormono in piedi*); Paolo Cevoli, nei panni di un "garzoncello" a bottega di Michelangelo Buonarroti ci illustrerà il carattere del grande genio e di quanto sia difficile vivergli accanto (*Perché non parli?*). Il Teatro delle Idee, come sempre, sarà una fucina scoppiettante, ricca di temi nuovi e coinvolgenti.

4 - TEATRO È SOCIETÀ

Spettacoli di riferimento:

al Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Pordenone:

- *Intervista (consigliato alle classi quarte e quinte)*
- *L'ora di ricevimento*
- *32'16 (consigliato alle classi quarte e quinte)*
- *Novantadue*
- *Qui e ora*

al Teatro Verdi di Maniago:

- *Il sogno di un'Italia*

al Teatro Comunale di Zoppola:

- *Si fa presto a dire elettrodomestico*

all'Auditorium del Centro Civico di San Vito al Tagliamento:

- *Human*

al Teatro Zancanaro di Sacile:

- *I suoceri albanesi*

Viviamo in un mondo che si sta facendo quotidianamente più complesso e difficile: diventa quindi sempre più urgente cercare di spiegarlo, soprattutto alle giovani generazioni. Il Teatro, si sa, è il mezzo più libero e antico per poter narrare i problemi che affliggono la nostra società.

Intervista narra della lotta spietata tra il maschile e il femminile, una lotta crudele, che non risparmia nessun colpo, anche quelli più sporchi e bassi, e che trasformerà un giornalista e un'attrice in due esseri umani quasi feroci: chi vincerà la lotta? Vogliamo ricordare che lo spettacolo verrà rappresentato in occasione della "Giornata mondiale contro la violenza sulle donne".

Fabrizio Bentivoglio, attraverso le parole di Stefano Massini, uno dei migliori giovani drammaturghi italiani, e la sapiente regia di Michele Placido ci parlerà di integrazione scolastica, di quanto sia importante quell'*Ora di ricevimento* settimanale con i genitori dei suoi alunni, in una *banlieu* parigina. Riuscirà il disilluso e cinico professore a salvare i suoi piccoli studenti dalle tensioni sociali vissute dai loro genitori?

Nonostante sia una brillantissima commedia, anche *I suoceri albanesi* parla di diversità di culture e di integrazione tra i popoli. Francesco Pannofino interpreta un politico liberal e di aperte vedute, alle prese con una figlia adolescente e ribelle, che s'innamora di un giovane albanese. Riuscirà la famiglia della ragazza ad accettare il loro amore? La risposta, per i progressisti e alternativi genitori, non sarà così scontata...

Samia Yusuf Omar era un'atleta somala che aveva un sogno: vincere alle Olimpiadi di Londra. Un sogno che, disgraziatamente, s'infranse vicino alle sponde di Lampedusa e che la portò alla morte a soli vent'anni. *32'16* narrerà la sua disperata corsa verso quel sogno irrealizzabile e spiegherà quanto la nostra umanità di occidentali si stia perdendo ogni giorno di più.

Human s'ispira all'Eneide e racconta storie di viaggi della disperazione e della speranza, alla ricerca di un nuovo futuro di pace e fratellanza. Vogliamo ricordare che il progetto *Human* era già stato illustrato dai suoi autori, Marco Baliani e Lella Costa, durante un'anteprima tenutasi al Teatro Verdi di Pordenone nell'aprile 2016. Gli studenti potranno finalmente apprezzare lo spettacolo definitivo, che ha visto il suo debutto lo scorso luglio.

Qui e ora (che aveva inizialmente come protagonista Valerio Mastandrea, ora sostituito da Paolo Calabresi) racconta lo scontro tra due individui sopravvissuti a un incidente in scooter, alla periferia estrema di una grande città, nella sfiduciata attesa dei soccorsi, che infatti non arrivano. Nel loro scontro si esprime il cinismo e il senso di lotta dell'Italia di oggi, questo Paese sempre idealmente a un passo dalla guerra civile, in cui la cattiva amministrazione finisce per generare sfiducia non solo dei cittadini verso le istituzioni, ma anche tra cittadini e cittadini, in un clima sempre più teso e violento, che trova il suo apice nella grande città.

Sempre al nostro Paese e alla sua tormentata storia più recente, sono dedicati *Il sogno di un'Italia* di Andrea Scanzi, e *Novantadue*, che vedrà protagoniste le figure di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Di fondamentale importanza sarà per il progetto "Adotta uno spettacolo" far conoscere ai giovanissimi uno dei periodi più tremendi e difficili del nostro paese. Una maggiore conoscenza della nostra storia li potrà, ci auguriamo, rendere spettatori e cittadini ancor più attivi e consapevoli.

Infine, *Si fa presto a dire elettrodomestico*, lo spettacolo che il duo comico pordenonese "I Papu" ha dedicato ai 100 anni della Zanussi, impresa che contribuì a trasformare la nostra "piccola città" in un polo industriale di livello mondiale. Il loro racconto si muterà nell'affettuoso "amarcord" di un territorio che ha vissuto, attraverso la sua operosità, anni di benessere e serenità, ma anche di dure lotte sindacali.

5 - LA SCENA DELLA PAROLA / DEDICA

Il percorso pone al centro l'opera e il pensiero dello scrittore protagonista del festival DEDICA che il prossimo anno giunge alla sua 23ª edizione. Per le scuole che aderiscono, il progetto prevede un incontro preliminare con uno studioso; successivamente vengono indicati strumenti critici (saggi, interviste, ecc.) per un approccio guidato alla lettura. Durante il festival gli studenti hanno la possibilità di partecipare ad un incontro esclusivo con lo scrittore dedicatario.

"I RACCOMANDATI"

Gli spettacoli da non perdere

IL PREZZO

Perché: una storia familiare ad alta temperatura emotiva, un grande classico del teatro del '900.

L'ORA DI RICEVIMENTO

Perché: per comprendere l'evoluzione multiculturale della società attuale attraverso gli occhi di un professore.

NOVANTADUE

Perché: per ricordare le figure di due eroi della legalità e della giustizia: Falcone e Borsellino.

GLI INCONTRI

Gli incontri, che riguarderanno temi di scottante attualità - quali l'integrazione scolastica, l'immigrazione e la mafia - sono in fase di definizione.

11/18 MARZO 2017

Incontro con il protagonista della 23ª edizione del **FESTIVAL DEDICA**.

L'ingresso agli incontri è libero.

“VISTI DA VICINO”

Incontri organizzati negli Istituti

Continuerà anche quest'anno la serie di incontri con i protagonisti della prossima stagione.

Sonia Antinori, Maria Ariis e Carla Manzon (autrice e cast del *Progetto GLI imPERFETTI*) saranno disponibili ad aprire le prove dello spettacolo e a incontrare i ragazzi per rispondere ai loro quesiti; alcuni attori del cast di *Madame Bovary*; Graziano Piazza e Viola Graziosi interpreti di *Intervista*; Spiro Scimone e Francesco Sframeli interpreti di *Amore*; i ragazzi della Scuola del Teatro Biondo di Palermo impegnati in *Odissea A/R*; alcuni dei protagonisti di *Le donne gelose* e *Il prezzo*; Neri Marcorè; Chiara Stoppa, Tindaro Granata e Valentina Picello, cast di *32'16*, e gli attori di *Bull* si presteranno a essere intervistati dagli studenti all'interno degli Istituti.

Inoltre, Carla Manzon si metterà a disposizione per due incontri imperniati sulle vite e le opere di Carlo Goldoni e Arthur Miller.

Per organizzare gli appuntamenti a scuola, è necessario prendere gli opportuni accordi con la curatrice del progetto.

ABC DEL TEATRO

Insieme ad alcuni ragazzi scelti tra i vari Istituti della città, durante le passate due stagioni, abbiamo curato la nuova pagina Facebook di “Adotta uno spettacolo”. Abbiamo formato una vera e propria redazione, concentrandoci su un alfabeto minimo delle parole del teatro (ABC del Teatro), volendo sottolineare in questo modo l'importanza di alfabetizzare il pubblico degli studenti.

Per catturare maggiormente l'attenzione dell'audience a cui la pagina è rivolta, i ragazzi della redazione hanno realizzato una serie di piccoli video, intervistando i protagonisti della stagione, i tecnici del Teatro Comunale “G. Verdi” di Pordenone e scrivendo e interpretando una piccola serie un po' pazza e strampalata di quiz dedicati a qualche lemma del vocabolario.

Alcuni dei partecipanti al progetto hanno avuto inoltre la possibilità di assistere ad una selezione degli spettacoli per poter scrivere delle brevi recensioni che sono state inserite nella pagina. Quest'anno vorremmo continuare l'esperienza, che è risultata estremamente positiva e educativa, con una rinnovata redazione di giovanissimi.

L'**ABC DEL TEATRO** si trova sul sito del progetto: www.adottaunospettacolo.it

Tutti i **FILMATI** correlati sono raccolti nel canale Youtube di Adotta uno spettacolo:

<https://www.youtube.com/channel/UCWii2oYTKyM4LRVM15R1AsA>

PROGETTO PILOTA: “PROTAGONISTI A TEATRO”

In collaborazione con il Liceo Scientifico Statale “M. Grigoletti” di Pordenone

Durante questa Stagione “Adotta uno spettacolo” affronterà una nuova ed eccitante avventura.

Dal Liceo Scientifico Statale “M. Grigoletti” di Pordenone, per dovere di precisazione dalla prof.ssa Flavia Coral, è arrivata all'Associazione Thesis la proposta di seguire un gruppo misto di allievi delle classi quarte in un progetto di alternanza scuola-lavoro dedicato esclusivamente al mondo del Teatro.

L'obiettivo è di incrementare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze connesse alla realizzazione e promozione di uno spettacolo teatrale, ai percorsi formativi del mestiere dell'attore, alle figure professionali che ruotano intorno alla creazione di uno spettacolo, agli Enti e Servizi coinvolti, nonché alle ricadute in termini culturali ed economici che tali manifestazioni hanno.

Per perseguire tale obiettivo, è previsto il coinvolgimento di varie figure professionali esterne alla scuola: attori, tecnici, drammaturghi, organizzatori, promoters, educatori teatrali avvalendoci, ovviamente, della competenza e

della collaborazione dei docenti promotori del progetto "Protagonisti a Teatro".

"Adotta uno spettacolo" ha sempre cercato, fin dai suoi inizi, di formare nuovi spettatori consapevoli e critici: questo nuovo sentiero che ci proponiamo di percorrere potrà trasformarsi in un'ulteriore straordinaria possibilità di conoscenza e di approfondimento culturale, un'opportunità per i giovanissimi di poter esperire in prima persona e collettivamente un mondo affascinante e difficile come quello a cui l'Associazione Thesis ha dedicato appassionati cura e amore durante tutti questi anni.

PICCOLA BIBLIOGRAFIA RAGIONATA

In allegato al progetto è disponibile quest'anno una piccola bibliografia ragionata di riferimento per tutti gli spettacoli pubblicati, con le principali edizioni dei testi disponibili o dei riferimenti di approfondimenti dei temi trattati (cfr. voce Bibliografia sul sito del progetto: www.adottaunospettacolo.it).



ADOTTA UNO SPETTACOLO **19ª edizione - Stagione 2016-2017** *Progetto a cura di Carla Manzoni*

Per informazioni:

THESIS ASSOCIAZIONE CULTURALE - Piazza della Motta 2, Pordenone
Tel. 0434 26236 / fax 0434 21138 – info@adottaunospettacolo.it

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per aderire al progetto gli insegnanti devono **inviare la SCHEDA DI ISCRIZIONE, compilata in ogni sua parte** (con indicata la scelta – prima e seconda - dello spettacolo) e firmata dal dirigente scolastico, **entro e non oltre l'8 ottobre 2016 esclusivamente via e-mail a: info@adottaunospettacolo.it** (solo se necessario per ragioni di firme/autorizzazioni, aggiungere anche trasmissione via fax al n. 0434 21138).

L'Associazione Thesis successivamente darà conferma per e-mail dell'iscrizione e, compatibilmente con la disponibilità di posti nei singoli Teatri, della prenotazione dei posti per lo spettacolo scelto con la modalità del ritiro dei biglietti. Thesis inoltre fornirà per tempo agli insegnanti strumenti di approfondimento e di preparazione alla visione quali copione dello spettacolo, recensioni, curricula degli artisti, video dello spettacolo (se disponibili).

BIGLIETTI: il costo del biglietto per ogni studente è di € 8,00. L'insegnante accompagnatore (1 ogni 20 studenti) ha diritto al biglietto omaggio.

L'adesione al progetto prevede la partecipazione ad almeno uno degli incontri proposti e l'impegno a tradurre l'esperienza in scrittura o in espressione grafica o sulla pagina Facebook di "Adotta uno spettacolo".

Qualsiasi variazione del programma sarà tempestivamente comunicata dall'Associazione Thesis, tramite mail e sul sito: www.adottaunospettacolo.it

Tutti gli insegnanti che desiderassero partecipare con gli studenti a spettacoli che non rientrano nell'ambito del progetto *Adotta* possono contattare gli uffici dei singoli teatri per concordare un costo del biglietto a tariffa agevolata.

REGOLE E CARATTERISTICHE DEI LAVORI CREATI DAGLI STUDENTI

I lavori inviati dagli studenti per la pubblicazione nella brochure *"Dopo la prima"* e nel sito web del progetto dovranno seguire il **Regolamento** qui di seguito esplicitato.

Verranno accettate recensioni scritte, video, componimenti di genere teatrale, locandine e altre forme creative **solo se rispetteranno le caratteristiche qui di seguito esposte:**

Per le **recensioni scritte:**

- Lunghezza: **NON oltre le 1800 battute**
- Invio file: **SOLO in formato Word**

IMPORTANTE: in vista della pubblicazione finale del progetto *"Dopo la prima"*, si invitano gli insegnanti a selezionare gli elaborati ed inviare **max. 10 recensioni scritte** per classe.

Per gli **elaborati grafici** (disegni, locandine, ecc.), qualora inviati in file:

- Formato file: 300 dpi di risoluzione in formato .jpg (compressione non inferiore a 8), oppure .tiff, oppure .pdf
- Dimensioni: base non superiore 21cm (formato massimo: A4); devono essere salvati in formato .jpg (compressione non inferiore a 8), oppure in formato .tiff. oppure .pdf

Per i **video:**

- Si accettano **SOLO** in formato .mp4 o .ppt

PER TUTTI I LAVORI è obbligatorio indicare: Titolo della recensione / Nome e Cognome dell'Autore (o del gruppo di Autori) / Classe e Istituto di appartenenza

Tutti i lavori dovranno essere inviati ENTRO E NON OLTRE UN MESE dalla visione dello spettacolo al quale la classe ha aderito a: info@adottaunospettacolo.it